



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## Estratto dal verbale della seduta del CONSIGLIO COMUNALE

del giorno 30-05-2023

### DELIBERAZIONE NUMERO 19

ORIGINALE

**Oggetto:** TASSA SUI RIFIUTI - PRESA D' ATTO PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI 2022-2025 VALIDATO DA AURI CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 3 DEL 11/042023 E APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO

L'anno duemilaventitre, il giorno trenta del mese di maggio, nella sala consiliare dell'Ente, previa comunicazione degli avvisi di convocazione personali avvenuta nei modi e termini del regolamento, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Straordinaria e in seduta di Prima convocazione. La riunione è Pubblica.

All'esame dell'argomento in oggetto sono presenti i signori:

<b>GEMMA FERDINANDO</b>	<b>P</b>	<b>BACCHI EMANUELE</b>	<b>P</b>
<b>MENICACCI MIRKO</b>	<b>P</b>	<b>BALDACCI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>ANDREANI FRANCESCO SAVERIO</b>	<b>P</b>	<b>ROSICHETTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>BONACCI NICOLE</b>	<b>P</b>	<b>STEMPERINI DALILA</b>	<b>P</b>
<b>BURGANTI ISABELLA</b>	<b>P</b>	<b>MIGNOZZETTI SANDRO</b>	<b>P</b>
<b>SPERONI CINZIA</b>	<b>P</b>	<b>TERENZI NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>SIRCI STEFANO</b>	<b>P</b>		

Partecipa il sig. Benedetti Giuseppe nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Scrutatori i sigg. ri:

Presenti n. 13 - Assenti n. 0.

Presidente il sig. BALDACCI MARCO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

**Parere Favorevole del 29-04-2023** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio interessato, sig. STOCCHI ORIETTA, in atti.

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

**Parere Favorevole del 29-04-2023** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio finanziario, sig. STOCCHI ORIETTA, in atti.



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

...(omissis)...

Il presidente del consiglio comunale, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 9

(proposta n. 18/2023)

DELIBERA N. 19-30/05/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI - PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI 2022-2025 VALIDATO DA AURI CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 3 DEL 11/04/2023 E APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

Il sindaco illustra l'argomento.

Terminata l'illustrazione, apre la discussione, nella quale intervengono: Stemperini, Gemma, Mignozzetti.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: --

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 8 dell'o.d.g.

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	4	Rosichetti, Stemperini, Mignozzetti, Terenzi.
Votanti	9	
Favorevoli	9	
contrari	0	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 19 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	4	Rosichetti, Stemperini, Mignozzetti, Terenzi.
Votanti	9	
Favorevoli	9	
contrari	0	

...(omissis)...

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 3 - COMUNE DI TREVI



\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**CONSIDERATO** che con decreto del 19/04/2023 del Ministero il termine per la deliberazione del del bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31/05/2023;

**RICHIAMATO** il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 30-12-2021 n. 228 convertito in legge dalla L. 25-2-2022 n. 15 che, nel dettare disposizioni in materia di proroga di termini in materia economica e finanziaria, dispone che : *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”*

### PREMESSO CHE:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 4 - COMUNE DI TREVI



esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell’Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

- tra le funzioni attribuite all’Autorità rientrano, tra le altre, la “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»*” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza e la tutela dei diritti degli utenti*” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

## **RICHIAMATE** le deliberazioni dell’ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall’attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all’adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l’anno 2021.
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 di adozione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

**RICHIAMATA** la Determinazione dell’ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del ‘Servizio integrato dei rifiuti’ approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 5 - COMUNE DI TREVI



(mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.

**DATO ATTO** che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all’art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;

**ATTESO CHE** lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l’Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;

**PRESO ATTO CHE** l’*“Ente territorialmente competente”* è definito dall’ARERA nell’Allegato A alla citata deliberazione 363/2021/R/RIF, come *“l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

**TENUTO CONTO** che nel Comune di Trevi (PG) è presente ed operante l’Ente di governo dell’Ambito denominato Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) istituito con L.R. n. 11/2013, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

**PRESO ATTO** che con la deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 ARERA ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) in applicazione dal 01 gennaio 2023;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio direttivo dell'AURI n. 16 del 30/04/2022 con la quale lo stesso ha stabilito che il quadrante di riferimento del TQRIF su cui collocare tutte le gestioni regionali, salvo diverse specifiche e motivate richieste dei comuni o dei gestori, sia il quadrante I;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2022 il piano economico finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale indicando l'evoluzione dei costi del servizio nel quadriennio 2022-2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purchè debitamente motivata;

**VISTO** l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**RICHIAMATA** la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 18 maggio 2022 avente per oggetto: *"Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif"*;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 16 del 31 maggio 2022 con la quale si approvava il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2022;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 11/04/2023, avente ad oggetto *"Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 3 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363 del 3/8/2021 con contestuale riequilibrio della concessione ex art. 17 comma 2 MTR2"*, sono stati validati da parte di AURI i PEF TARI dei Comuni del sub ambito n. 3, a seguito della riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif, in sostituzione di quelli già approvati lo scorso anno 2023-2024-2025;

**VISTO** pertanto, il Piano economico finanziario (PEF) quadriennale del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 11/04/2023, giusta comunicazione di AURI pervenuta in data 13/04/2023 e acquisita al protocollo comunale n.7687 in data 13/04/2023, da cui risulta il totale delle entrate tariffarie (costi efficienti 2023 prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale) pari ad € 2.105.015,00;

**DI DARE ATTO** che il piano economico finanziario quadriennale (PEF), validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 11/04/2023

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 7 - COMUNE DI TREVI



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

risulta corredato dalla relazione di accompagnamento e si allega al presente atto “ALLEGATO B”;

**RILEVATO** dal prospetto riepilogativo del PEF 2023, che il limite alla crescita annuale delle tariffe, fattore rho – Incremento % del valore del PEF 2023 sul PEF 2022, è pari al 8,60%;

**DETERMINATO** quindi l'importo del limite massimo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per € 2.105.015,00;

**DATO ATTO** che tale importo di € 2.105.015,00 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 che ammontano ad € 24.706,00 si riduce a € 2.080.309,00;

**RILEVATO** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, il costo di € 2.080.309,00 di cui € 1.225.947,00 per costi variabili ed € 854.362,00 per costi fissi, calcolata per l'anno 2023, secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

**RITENUTO** dover approvare la tabella di conversione codice ATECO ISTAT – CATEGORIE DPR 158/99, che si allega alla presente sotto “ALLEGATO A”, al fine dell'individuazione delle tariffe per le utenze non domestiche corrispondenti ai codici ATECO, così come previsto dall'art. 18 c. 2 del Regolamento del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

**RITENUTO** pertanto di prendere atto del suddetto piano economico finanziario TARI per l'anno 2023 validato con la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci AURI n. 3 dell'11 aprile 2023 sopra citata che si allega al presente atto sotto “ALLEGATO B”;

**DATO ATTO CHE** il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal DPR 158/99 e sintetizzati nella seguente tabella;

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	86.798,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	80.821,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	215.537,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	716.352,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	189.702,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		72.511,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		190.451,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi		0,00 €

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 8 - COMUNE DI TREVI





# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

	(costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	
	<b>COal</b> Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	<b>18.946,00 €</b>
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti	<b>65.305,00 €</b>
	<b>Acc</b> Accantonamento	<b>392.838,00 €</b>
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	<b>0,00 €</b>
	- di cui per crediti	<b>0,00 €</b>
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	<b>0,00 €</b>
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	<b>0,00 €</b>
	<b>R</b> Remunerazione del capitale	<b>0,00 €</b>
	<b>Rlic</b> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	<b>37,00 €</b>
	<b>CK</b> proprietari	<b>0,00 €</b>
<b>COI</b> Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	<b>COexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2	<b>0,00 €</b>
	<b>CQexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2	<b>0,00 €</b>
	<b>COI tv</b> Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2	<b>0,00 €</b>
	<b>COexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2	<b>0,00 €</b>
	<b>CQexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2	<b>0,00 €</b>
	<b>COI tf</b> Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2	<b>0,00 €</b>
<b>AR</b> Proventi e ricavi	<b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<b>0,00 €</b>
	<b>AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	<b>0,00 €</b>
	fattore sharing <b>b</b>	<b>0,00</b>
	coefficiente gradualità <b>y</b>	<b>0,80</b>
	fattore sharing <b>ω</b>	<b>0,00</b>
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>	<b>39.364,00 €</b>
<b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>	<b>92.767,00 €</b>	
<b>RC</b> Conguagli variabili	<b>RCtv</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<b>45.083,00 €</b>
	di cui: Residuo <b>RCND</b>	<b>0,00 €</b>
	Residuo <b>RCU</b>	<b>0,00 €</b>
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)	<b>0,00 €</b>
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)	<b>0,00 €</b>
	recupero scostamento <b>COSexp</b>	<b>0,00 €</b>

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 9 - COMUNE DI TREVI



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

RC Conguagli fissi	recupero scostamento <b>COVexp</b>		<b>0,00 €</b>
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		<b>0,00 €</b>
	recupero scostamento <b>COexp</b>		<b>0,00 €</b>
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		<b>0,00 €</b>
	<b>RCtf</b> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		<b>-18.958,00 €</b>
	di cui: Residuo <b>RCU</b>		<b>0,00 €</b>
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		<b>0,00 €</b>
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		<b>0,00 €</b>
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		<b>0,00 €</b>
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		<b>0,00 €</b>
recupero scostamento <b>COexp</b>		<b>0,00 €</b>	
recupero scostamento tariffe fisse a-2		<b>0,00 €</b>	
<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</b>	Oneri variabili		<b>110.583,00 €</b>
	Oneri fissi		<b>44.102,00 €</b>
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4 €	<b>0,00 €</b>	Voce libera 5 € <b>0,00 €</b>
	Voce libera 6 €	<b>0,00 €</b>	
<b>Voci libere per costi fisse:</b>	Voce libera 1 €	<b>0,00 €</b>	Voce libera 2 € <b>0,00 €</b>
	Voce libera 3 €	<b>0,00 €</b>	
<b>Limiti di crescita</b>	<b>p</b> Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		<b>8,60%</b>
	<b>TVa-1</b> Costi totali anno precedente		<b>1.941.092,00 €</b>
<b>Costi variabili effettivi</b>			<b>1.225.947,00 €</b>
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			<b>0,00 €</b>
<b>Dv</b> detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			<b>0,00 €</b>
<b><math>\Sigma TV</math> - Totale costi variabili</b>			<b>1.225.947,00 €</b>
<b>Costi fissi effettivi</b>			<b>879.069,00 €</b>
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			<b>0,22 €</b>
<b>Df</b> detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			<b>24.706,00 €</b>
<b><math>\Sigma TF</math> - Totale costi fissi</b>			<b>854.362,00 €</b>
<b>Costi totali</b>	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		<b>2.080.309,00 €</b>

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 10 - COMUNE DI TREVI



## CONSIDERATO CHE:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2023, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 2.080.309,00 e comprende i costi fissi, pari al 41,07% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 58,93%;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e il Comune di Trevi per la ripartizione di tali costi ha considerato il parametro già adottato nello scorso anno 2022 sulla base della percentuale di incidenza delle utenze domestiche e non domestiche rispetto al numero totale utenze iscritto nel ruolo di riscossione come segue:  
% costi attribuiti alle utenze domestiche: 45,67%  
% costi attribuiti alle utenze non domestiche: 54,33%
- il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2023 è pari ad € 2.080.309,00 e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 854.362,00 di cui € 390.187,13 riferibili alle utenze domestiche ed € 464.174,87 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 1.225.947,00 di cui € 559.889,99 attribuibili alle utenze domestiche ed € 666.057,01 a quelle non domestiche
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

**RITENUTO** pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2023 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 11 - COMUNE DI TREVI



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nell'ALLEGATO C";

**DATO ATTO** che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegare al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 e nei limiti stabiliti dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124;

**DATO ATTO** che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2023 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

**CONSIDERATO** che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2023 ammonta ad € 2.080.309,00 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 2.080.309,00;

**DATO ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Perugia con delibera del Presidente n. 236 del 06/12/2022;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 29/06/2021 e integrato e modificato nella seduta odierna;

**RICHIAMATO** l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

*pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

**RILEVATO** pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

**ATTESO CHE** il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

**RITENUTO** dover confermare una riduzione del 70% sia alla quota fissa che variabile della tariffa alle associazioni di promozione sociale e di volontariato iscritte al relativo registro regionale al fine di agevolare le stesse relativamente ai fini che perseguono;

**DI DARE ATTO** che l'onere derivante dalle ulteriori riduzioni e agevolazioni previste nel regolamento comunale, per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge 147/2013, è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

**VISTO** il Piano Tecnico servizio di spazzamento già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 101/2015 e ritenuto di dover confermare il medesimo piano anche per l'anno 2023;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Contabile, a norma dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

**ACQUISITO** sulla proposta il parere del collegio dei Revisori dei Conti

## VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 19 del 30-05-2023 - Pag. 13 - COMUNE DI TREVI



## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate

1. **DI APPROVARE** la tabella di conversione codice ATECO ISTAT – CATEGORIE DPR 158/99, che si allega al presente sotto “ALLEGATO A”, al fine dell’individuazione delle tariffe per le utenze non domestiche corrispondenti ai codici ATECO;
2. **DI PRENDERE ATTO:**
  - del Piano economico finanziario (PEF) TARI quadriennale 2022-2025, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 ARERA, validato dall’ Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 3 del 11/04/2023, che si allega alla presente deliberazione, “ALLEGATO B” costituendone parte integrante e sostanziale;
  - che tale Piano economico finanziario (PEF) TARI quadriennale 2022-2025 risulta corredato dalla relazione di accompagnamento con i relativi allegati;
  - del limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento % del valore del PEF 2023 sul PEF 2022), fattore rho – nella misura del 8,60%;
  - del valore finale del PEF 2023, approvato e validato dall’ Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 3 del 11/04/2023, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 pari ad euro 2.080.309,00 iva compresa, di cui € 1.225.947,00 per costi variabili ed € 854.362,00 per costi fissi;
  - che l’entrata massima tariffaria è pari ad € 2.080.309,00;
3. **DI APPROVARE** le tariffe per l’anno 2023 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell’art. 1, comma 660 della Legge 147/2013, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e del comma 652 del art. 1 [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) come risultanti nell’”ALLEGATO C” alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **DI CONFERMARE** l’applicazione della riduzione del 70% sia alla quota fissa che variabile della tariffa alle associazioni di promozione sociale e di volontariato iscritte al relativo registro regionale;
5. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate assicurano la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e che l’onere derivante dalle ulteriori riduzioni e agevolazioni previste nel regolamento comunale, per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell’art. 1, comma 660 della Legge 147/2013, è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell’esercizio al quale si riferisce l’iscrizione stessa;
6. **DI DARE ATTO** che le tariffe TARI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2023;
7. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applica, ai sensi dell’art. 1 c. 666 L. 147/2013, il tributo provinciale del 5% per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Perugia con



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

---

delibera del Presidente n. 236 del 06/12/2022;

8. **DI CONFERMARE**, per l'anno 2023 il Piano Tecnico Servizio di Spazzamento già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 101/2015;
9. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente;
10. **DI DICHIARARE** con successiva, separata unanime votazione favorevole espressa in modo palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. n.267/2000.

\*\*\*\*\*

Fatto, letto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
BALDACCI MARCO

**IL SEGRETARIO**  
Benedetti Giuseppe



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

---

Prot. n.

Li

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal            al            , come prescritto dall'art. 124, comma 1.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile: S.

**IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
RAPASTELLA DANIELA**

Trevi, li

---

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa all'albo pretorio, come da attestazione del messo comunale, per quindici giorni consecutivi, dal            al            .

È divenuta esecutiva il giorno 30-05-23:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

[ ] perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

**RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
RAPASTELLA DANIELA**

Trevi, li

---

---

NOTE:





# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

### PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 28-04-2023 N.18

<b>Oggetto:</b>	<b>TASSA SUI RIFIUTI - PRESA D' ATTO PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI 2022-2025 VALIDATO DA AURI CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 3 DEL 11/042023 E APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023</b>
-----------------	---

**Parere Favorevole del 29-04-2023** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio interessato.

Li, 29-04-2023

**Il Responsabile del servizio interessato f.f.**  
STOCCHI ORIETTA

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 28-04-2023 N.18

<b>Oggetto:</b>	<b>TASSA SUI RIFIUTI - PRESA D' ATTO PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI 2022-2025 VALIDATO DA AURI CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 3 DEL 11/042023 E APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023</b>
-----------------	---

**Parere Favorevole del 29-04-2023** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio finanziario.

Li, 29-04-2023

**Il Responsabile del servizio finanziario f.f.**  
STOCCHI ORIETTA

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30-05-2023 N.19**

<b>Oggetto:</b>	<b>TASSA SUI RIFIUTI - PRESA D' ATTO PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI 2022-2025 VALIDATO DA AURI CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 3 DEL 11/042023 E APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023</b>
-----------------	---

Pubblicazione n. 655

Lì 18-07-2023

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 18-07-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Trevi, lì 18-07-2023

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30-05-2023 N.19

<b>Oggetto:</b>	<b>TASSA SUI RIFIUTI - PRESA D' ATTO PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI 2022-2025 VALIDATO DA AURI CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 3 DEL 11/042023 E APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023</b>
-----------------	---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 18-07-2023 al giorno 02-08-2023;

è esecutiva dal giorno 30-05-2023:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Trevi, li 18-07-2023

**Il Responsabile incaricato della firma  
dell'esecutività**

(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*